

Verificare, valutare, certificare competenze

Sofia Di Crisci - Chiara Motter

15-16 aprile 2016

TRATTARE IL TEMA “VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE”
SIGNIFICA OCCUPARSI DI ...

- ❖ **oggetti da sottoporre a verifica**
- ❖ **strumenti per l'accertamento degli apprendimenti e criteri di valutazione**
- ❖ **modalità di descrizione e comunicazione di quanto rilevato**
- ❖ **quantità delle rilevazioni**

MA SIGNIFICA ANCHE PARLARE DI

- ❖ **concetto di competenza e le dimensioni di cui si compone**
- ❖ **scelte compiute a livello legislativo, sia europeo che nazionale**
- ❖ **concetti di verifica, valutazione, certificazione**

LA SCELTA PEDAGOGICO - LEGISLATIVA DI FONDO

Mantenere l'impianto formativo strutturato per discipline:

- ❖ introducendo la competenza come dispositivo che può far evolvere le discipline in coerenza con percorsi già intrapresi;
- ❖ indicando competenze disciplinari;
- ❖ affidando all'organizzazione e alla metodologia lo sviluppo e la valutazione di competenze trasversali (chiave o di cittadinanza);
- ❖ suggerendo una didattica intenzionale ed esplicita che si occupi dell'intero processo di apprendimento, dall'acquisizione delle informazioni alla selezione/consolidamento, al riutilizzo per sé.

VERIFICA, VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE

Riconduciamo questi termini alla loro funzionalità operativa

- ❖ Verificare: esaminare, accertare lo stato degli apprendimenti attraverso varie tipologie di strumenti
- ❖ Valutare: attribuire valore ai dati rilevati attraverso le verifiche e le osservazioni
- ❖ Certificare: affermare come certo, attestare, dimostrare, documentare, garantire, provare (con riferimento a documenti pubblici)

GLI OGGETTI DA OSSERVARE SONO DUNQUE ...

1. I risultati in termini di:

- ❖ conoscenze (di varia tipologia),
- ❖ abilità (pratiche e cognitive)
- ❖ competenze (secondo la concezione pluriprospektica suggerita dalla definizione) sia disciplinari che trasversali (chiave e o di cittadinanza)

2. I processi e i risultati in termini di:

- ❖ autonomia nell'individuare strategie per risolvere problemi
- ❖ capacità di rispondere delle scelte
- ❖ capacità di ri-contestualizzare in situazioni o compiti nuovi e diversi gli apprendimenti
- ❖ capacità di integrare i saperi disciplinari
- ❖ padronanza del processo di apprendimento /consapevolezza / autovalutazione

... E GLI STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE
SONO MOLTEPLICI

- ❖ le Verifiche di abilità e conoscenze (interne ed esterne)
- ❖ le (vere e proprie) Verifiche di competenza (prove disciplinari, prove pluridisciplinari, prove trasversali/per competenze chiave, simulazioni di realtà, compiti di realtà)
- ❖ la documentazione di Osservazioni di processo

Per ciascuno di questi strumenti abbiamo tradizioni diverse e più o meno ricche e modalità di utilizzo più o meno efficaci.

Ora faremo alcuni approfondimenti su strumenti di verifica e valutazione

1° APPROFONDIMENTO: LE PROVE DI COMPETENZA

- ❖ Esplicitazione della competenza (o delle competenze) oggetto di verifica
- ❖ Definizione di un prodotto che risponda a determinati standard
- ❖ Inquadramento della prova all'interno di contesti complessi e significativi, per attivare l'interesse e il pieno coinvolgimento dell'allievo
- ❖ Descrizione precisa e completa del compito, e delle modalità di svolgimento, in modo che **lo studente possa svolgerlo in autonomia**
- ❖ Scelta e definizione di una situazione / problema all'interno della quale l'allievo debba dimostrare il proprio livello di padronanza della competenza
- ❖ Verifica della *attendibilità* della prova: il compito proposto deve rientrare in una tipologia riconoscibile da parte degli allievi con la presenza di elementi **retroattivi** (ciò che lo studente ha già appreso), e nello stesso tempo, **elementi di novità**/ presenza di aspetti **proattivi** (l'utilizzo, in situazioni nuove e diverse, di ciò che lo studente ha appreso); la prova può contenere esercizi atti a verificare conoscenze e abilità e, anche, l'utilizzo delle stesse in contesti nuovi
- ❖ Presenza di esercizi che chiedano di ricostruire il processo di esecuzione della prova e di riflettere sui risultati
- ❖ Individuazione di strumenti, supporti, risorse etc. da mettere a disposizione durante lo svolgimento del compito.

2° APPROFONDIMENTO: LE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove di competenza richiede che si presti attenzione sia ai risultati o prodotti sia al processo con cui si sono conseguiti, pertanto per ciascuna prova è utile costruire una rubrica per la valutazione dei *risultati* ed una per l'osservazione del *processo*.

La rubrica di valutazione dovrebbe prevedere:

- ❖ La definizione delle **dimensioni fondamentali** della competenza in relazione alla loro rilevanza per il biennio considerato, o per l'UdA realizzata
- ❖ L'individuazione, per ogni dimensione considerata, delle **evidenze** e dei **relativi indicatori** (semplici e composti);
- ❖ La definizione dei livelli di **accettabilità** relativamente agli indicatori previsti.

La rubrica di osservazione dovrebbe contenere **indicatori** che permettano di rilevare, in **forme non impressionistiche**, alcuni **dati** relativi al modo con cui lo studente svolge la prova

N.B. La lettura / interpretazione delle rubriche di valutazione dei risultati e di osservazione del processo è un momento che si può (si deve?) condividere con l'allievo, anche al fine di promuoverne la **consapevolezza** rispetto agli esiti (prodotto) e rispetto al percorso di realizzazione del compito (processo).

I CRITERI DI VALUTAZIONE

Elementi di riflessione:

come attribuiamo valore ai dati che rileviamo? con indicatori, livelli, criteri decisi individualmente o condivisi con altri?

come si integrano gli elementi oggettivi con quelli soggettivi e intersoggettivi?

gli indicatori che utilizziamo ci permettono di evidenziare dati riferibili alla competenza?

MODALITÀ DI DESCRIZIONE E COMUNICAZIONE

Le valutazioni sugli apprendimenti disciplinari si comunicano attraverso numeri/ giudizi, quelle sugli elementi trasversali attraverso giudizi

I risultati dell'INVALSI sono comunicati tramite indicatori numerici, che esprimono l'accettabilità delle risposte ai quesiti

La certificazione delle competenze, per come è configurata, si esprime attraverso livelli di competenza riferibili a descrittori (**Modello di certificazione MIUR**)

Le diverse modalità di comunicazione creano problemi sia di elaborazione sia di interpretazione; l'intero sistema deve essere messo a punto e richiede molta ricerca e sperimentazione.